

Gennaio 2026

SCS
CONSULTING
• **News**

Newsletter

SOSTENIBILITÀ



European
Green Deal

Finanza Sostenibile

Economia Circolare
in pratica

Accountability

La sostenibilità nei
diversi settori economici



Anno V - n°70

European Green Deal

Consiglio Europeo - Approvata la semplificazione della politica agricola comune (PAC)

Il Consiglio ha approvato in via definitiva la semplificazione della PAC per ridurre burocrazia e rafforzare competitività, innovazione e produttività dell'agricoltura UE. Le stime indicano risparmi annui fino a 1,6 mld € per gli agricoltori e oltre 200 mln € per le amministrazioni nazionali. Il testo, nel pacchetto "Omnibus III", modifica i regolamenti sui piani strategici e quello "orizzontale" della PAC. Le misure alleggeriscono gli adempimenti, aumentano i pagamenti ai piccoli agricoltori e semplificano la condizionalità, soprattutto per il biologico. Previsti inoltre meno controlli in loco e l'eliminazione della verifica annuale dell'efficacia di attuazione. Gli Stati membri potranno erogare pagamenti di crisi per calamità ed eventi catastrofici e avere più flessibilità su BCAA, gestione del rischio e anticipi.

18.12.25

Per il riferimento
normativo [clicca
qui](#)

Commissione Europea - Riduzione dell'inquinamento da microplastiche: entrata in vigore una nuova legislazione UE

Sono entrate in vigore nuove norme UE per ridurre le microplastiche dai pellet, intervenendo sulle emissioni alla fonte. Si applicano agli operatori con impianti nell'UE che gestiscono almeno 5 tonnellate/anno di pellet e ai trasportatori, incluso il trasporto marittimo. È obbligatorio prevenire, contenere e ripulire le fuoriuscite di microplastiche e adottare misure di gestione del rischio proporzionate. Le aziende che superano le 1.500 tonnellate/anno dovranno ottenere una certificazione o un permesso, con requisiti semplificati per piccole e microimprese.

16.12.25

Per il riferimento
normativo [clicca
qui](#)

Commissione Europea - Entrata in vigore la prima legge UE sul suolo

E' entrata in vigore la prima legge UE su monitoraggio e resilienza del suolo, per migliorare la salute dei terreni e sostenere produttività agricola e sicurezza alimentare. La normativa, che risponde a un degrado del suolo diffuso (60-70% dei suoli malsani) e incide per oltre 50 mld €/anno, copre erosione, compattazione, contaminazione e sigillatura e vale per suoli agricoli, foreste e aree urbane. Gli Stati membri dovranno monitorare e valutare la salute del suolo con ampia flessibilità e con supporto UE (capacità, portale dati, guida ai fondi). Non introduce obiettivi vincolanti, divieti o nuovi permessi. Sono inoltre previste misure sui siti contaminati e la pubblicazione gratuita delle informazioni, contribuendo a clima e biodiversità.

05.12.25

Per il riferimento
normativo [clicca
qui](#)

Parlamento UE - Approvato il testo di compromesso sulle norme di rendicontazione e due diligence sulla sostenibilità (Omnibus I)

Il Parlamento UE ha approvato in prima lettura il testo di compromesso su Omnibus I, esito del trilogio tra Consiglio, Parlamento e Commissione. Per la CSRD l'ambito viene ristretto alle imprese con almeno 1.000 dipendenti e fatturato netto superiore a 450 mln €, con esenzioni per holding finanziarie e una transizione per alcune società di "wave one". Per la CS3D il perimetro si riduce alle sole imprese con almeno 5.000 dipendenti e 1,5 mld € di fatturato, con un approccio "risk-based" concentrato sulle aree dove gli impatti negativi sono più probabili, usando informazioni ragionevolmente disponibili. Viene inoltre eliminato l'obbligo di adottare un piano di transizione climatica e previsto un ulteriore delay di un anno. Il testo dovrà essere votato dal Consiglio e pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'UE.

09.12.25

Per il riferimento
normativo [clicca
qui](#)

Commissione Europea - Adottate regole e lanciate iniziative per potenziare le rimozioni di carbonio e l'agricoltura del carbonio nell'UE

La Commissione UE ha adottato il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/2358, con regole di trasparenza per certificazione, audit e supervisione nel quadro CRCF su rimozioni di carbonio e carbon farming. L'obiettivo è creare un mercato volontario UE dei crediti più credibile, rendendo le attività misurabili e certificate. La Strategia per la Bioeconomia prevede un "Club degli Acquirenti UE" per aggregare la domanda privata e generare entrate per agricoltori e forestali. Previsto anche un database UE con modelli e dati per ridurre costi e semplificare MRV, Scope 3 e inventari LULUCF. Nel 2026 arriveranno metodologie CRCF per lo stoccaggio del carbonio negli edifici e atti delegati per rimozioni permanenti (DACCS, BioCSS, biochar) e carbon farming (agroforestazione, torbiere).

01.12.25

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)

Commissione Europea - L'UE concorda un obiettivo climatico per il 2040 che definisce un percorso chiaro verso un'economia decarbonizzata e competitiva

UE, Parlamento e Stati membri hanno raggiunto un accordo politico per fissare nella legge sul clima un obiettivo vincolante: -90% di emissioni nette entro il 2040 rispetto al 1990, come percorso verso la neutralità climatica 2050. Il testo prevede più flessibilità, con compensazioni tra settori, uso di assorbimenti permanenti nazionali nell'EU ETS e possibilità di ricorrere a crediti internazionali di alta qualità dal 2036 fino al 5% (con salvaguardie e fase pilota 2031-2035). È introdotta una valutazione biennale su progressi e impatti (competitività, prezzi energia, assorbimenti). Inoltre l'avvio dell'ETS2 per edilizia, trasporto su strada e piccole industrie slitta dal 2027 al 2028; prossimi passi sono l'adozione formale e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'UE.

10.12.25

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)

Commissione Europea – Proposte misure per rafforzare il Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)

La Commissione propone di rafforzare il CBAM per evitare elusioni e rendere più efficace la tutela contro la rilocalizzazione delle emissioni. Dal 1° gennaio 2028 il meccanismo si estenderà anche a prodotti “a valle” ricchi di acciaio e alluminio, per coprire meglio le filiere. Arrivano obblighi di tracciabilità più stringenti sui dati di emissione e regole più rigide contro dichiarazioni errate. Previsto un sostegno temporaneo ai produttori UE più esposti, legato a impegni di decarbonizzazione e finanziato con le entrate CBAM. Il pacchetto introduce anche strumenti di equivalenza e alcune semplificazioni per partner internazionali affidabili, insieme alla roadmap verso il regime definitivo.

17.12.25

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)

Commissione Europea - Intervento a sostegno di un settore automobilistico pulito e competitivo

La Commissione ha presentato un pacchetto per sostenere l'industria automobilistica nella transizione verso la mobilità pulita, mantenendo il segnale sui veicoli a zero emissioni ma con più flessibilità e norme semplificate. Interviene sia sull'offerta (aggiornando le regole CO₂ per auto, furgoni e veicoli pesanti) sia sulla domanda, con misure per accelerare l'adozione di veicoli a basse e zero emissioni, soprattutto nelle flotte aziendali. Gli aiuti pubblici e gli incentivi saranno orientati a riduzione delle emissioni e produzione “Made in EU”. Sul fronte industriale, il piano punta a rafforzare la filiera europea delle batterie con nuovi strumenti e investimenti dedicati. L'obiettivo complessivo è ridurre burocrazia e costi per i costruttori, aumentando competitività e certezza per gli investimenti nella decarbonizzazione.

16.12.25

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)



Finanza Sostenibile

Gazzetta Ufficiale - Misure di semplificazione della Tassonomia UE

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, Serie L, dell'8 gennaio 2026, il Regolamento delegato (UE) 2026/73 modifica il Regolamento delegato (UE) 2021/2178 (Regolamento Tassonomia) e interviene sui Regolamenti delegati (UE) 2021/2139 e (UE) 2023/2486. L'intento è quello di semplificare sia contenuto e presentazione dell'informativa sulle attività ecosostenibili - ex art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 - e sia alcuni criteri di vaglio tecnico "DNSH".

08.01.26

Per il riferimento
normativo [clicca
qui](#)

Commissione UE - Linee guida su informativa di sostenibilità e Tassonomia UE post Omnibus I

La Commissione Europea ha pubblicato delle linee guida sotto forma di risposte a domande frequenti (FAQ), con lo scopo di aiutare gli enti a prepararsi alle norme revisionate in materia di informativa di sostenibilità previste dalla Tassonomia UE - in vigore da gennaio 2026 come parte del pacchetto Omnibus I. Il quadro riduce significativamente gli oneri di rendicontazione per le imprese europee, le quali non sono più tenute a valutare le attività non rilevanti ai sensi della Tassonomia UE. Inoltre, gli indicatori chiave di prestazione per gli istituti finanziari vengono semplificati, mentre il numero di datapoint nei modelli di rendicontazione è ridotto dell'89% per le imprese finanziarie, e del 66% per le imprese non finanziarie.

17.12.25

Per il riferimento
normativo [clicca
qui](#)

Gazzetta Ufficiale - Regolamenti su obbligazioni verdi europee e adeguatezza dei verificatori esterni

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'UE un regolamento delegato e uno di esecuzione in materia di adeguatezza e registrazione dei verificatori esterni delle obbligazioni verdi europee, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2631. Entrambi entreranno in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione. In particolare, il Regolamento delegato (UE) 2025/2180 definisce i requisiti per la registrazione dei verificatori, i criteri di sana e prudente gestione, nonché le competenze, l'esperienza e la formazione del personale, disciplinando inoltre le condizioni alle quali i verificatori esterni possono esternalizzare le loro attività di valutazione. Il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/2179 stabilisce norme tecniche attuative per l'applicazione del Regolamento (UE) 2023/2631 per quanto riguarda moduli standard, modelli e procedure per la presentazione di informazioni per una domanda di registrazione in qualità di verificatore esterno per le obbligazioni verdi europee.

30.12.25

Per i riferimenti
normativi [clicca
qui e qui](#)

Commissione Europea - Consultazione sulla European climate resilience and risk management initiative

La Commissione Europea ha avviato una consultazione pubblica finalizzata a raccogliere i feedback degli stakeholder in materia di resilienza climatica e gestione dei rischi climatici. I contributi ricevuti saranno utilizzati al fine di definire uno European Integrated Framework for Climate Resilience, la cui adozione è prevista per la fine del 2026, che consenta di affrontare il tema della resilienza climatica sia a livello di Unione europea che a livello dei singoli Stati membri. La pubblica consultazione si concluderà il 23 febbraio 2026.

01.12.25

Visualizza la consultazione pubblica [qui](#)

EIOPA - Paper su catastrofi naturali e punteggi di rischio per gli immobili

EIOPA ha pubblicato un paper in cui propone punteggi di rischio di catastrofi naturali per gli immobili, al fine di incoraggiare la prevenzione proattiva dei rischi da parte dei proprietari di abitazioni e aziende. In particolare, ha presentato una proposta relativa a uno strumento di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi di catastrofi naturali, concepito per aiutare i proprietari di immobili a ridurre la vulnerabilità dei loro edifici agli eventi meteorologici estremi, limitare le potenziali perdite e contribuire alla resilienza a lungo termine dell'Europa di fronte ai cambiamenti climatici.

03.12.25

Visualizza il [report qui](#)

ESAs - Linee guida sugli stress test di vigilanza ESG

Le ESAs hanno pubblicato le linee guida congiunte sugli stress test di vigilanza ambientali, sociali e di governance (ESG) che devono condurre le Autorità di vigilanza competenti. Tali direttive stabiliscono norme comuni per l'integrazione dei rischi ESG nelle metodologie dei test in tutto il sistema finanziario dell'UE, fornendo indicazioni su una loro progettazione integrata dei fattori ESG, e delineando le necessarie disposizioni organizzative e di governance. Le linee guida sono concepite per sostenere un approccio coerente e a lungo termine agli stress test ESG, consentendo al contempo la flessibilità necessaria per adattarsi ai futuri progressi metodologici e ai miglioramenti nella disponibilità dei dati.

08.01.26

Visualizza il [report qui](#)

ANIA - Analisi 2025 su PAI e rischio climatico degli investimenti assicurativi

ANIA ha pubblicato un documento che illustra i risultati dell'analisi, aggiornata al 2025, sugli indicatori dei principali effetti negativi sulla sostenibilità (PAI) e sul rischio climatico degli investimenti delle imprese assicurative italiane. Lo studio rappresenta l'evoluzione di un percorso avviato nel 2023 e progressivamente ampliato nel 2024, includendo oggi sia tutti i PAI obbligatori sia un'analisi unificata di portafoglio. Per la prima volta, il report è accompagnato da una valutazione del rischio climatico, fisico e di transizione, con riferimento ai portafogli al 2024, offrendo così un quadro complessivo sull'impatto ambientale e climatico del settore assicurativo italiano.

08.01.26

Visualizza i [report qui](#) e [qui](#)

Tavolo per la Finanza Sostenibile - Tabella di interoperabilità per il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche e lo standard VSME

22.12.25

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)

Il Tavolo per la Finanza Sostenibile, cui partecipano MEF, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Banca d'Italia, Consob, IVASS e COVIP, ha elaborato il documento "Il dialogo di sostenibilità tra PMI e banche - Tabella di interoperabilità tra Documento PMI-Banche e VSME". La duplice finalità è quella di facilitare lo scambio informativo in materia ESG tra piccole e medie imprese e intermediari bancari, riducendo duplicazioni e oneri amministrativi, favorendo così un utilizzo coerente degli strumenti disponibili. Il documento si colloca nel contesto di una crescente richiesta di informazioni di sostenibilità alle PMI, che, pur non essendo direttamente soggette agli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa europea, sono chiamate a fornire dati ESG affidabili a banche, investitori e partner commerciali.



Economia Circolare in pratica

Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - RESourceEU, l'UE "blinda" le filiere delle materie prime critiche

La Commissione UE lancia il pacchetto RESourceEU per tagliare del 50% le dipendenze esterne entro il 2029, combinando investimenti e norme più snelle per i progetti strategici. Come approfondito nell'articolo di Fondazione Sviluppo Sostenibile, il riciclo diventa centrale grazie a restrizioni all'export di rottami/scarti (magneti permanenti, alluminio e rame), all'incentivazione di un'etichettatura trasparente, oltre all'introduzione di possibili quote obbligatorie di contenuto riciclato.

16.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#) e [qui](#)

Circular Economy Network - La circolarità passa da "buona pratica" a vantaggio competitivo

Secondo un White Paper del WEF, la circolarità è ormai una leva di competitività. Il 95% dei manager intervistati la ritiene tema cruciale entro l'orizzonte temporale dei tre anni, ma solo 1 azienda su 5 dispone già di una supply chain circolare. La svolta necessaria richiede però scelte strategiche circa i prodotti/mercati davvero redditizi (es. elettronica professionale) e lo sviluppo di filiere ibride con partner specializzati. Motore del cambiamento saranno la tracciabilità digitale, nuove competenze, strumenti finanziari per investimenti a ritorno lento e norme che creino delle nuove regole di mercato (passaporti digitali, standard, obblighi).

16.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

Circular Economy Network - La circolarità assume un linguaggio comune

Il Global Circularity Protocol for Business introduce per la prima volta uno standard globale per misurare e comunicare le performance di economia circolare. Nasce per colmare un vuoto: senza riduzione e gestione dei materiali, la decarbonizzazione non è possibile. Il Protocollo armonizza indicatori, dati e metodi, rendendo la circolarità confrontabile e utile anche per finanza e regolatori; interoperabile con gli standard ESG esistenti, punta a trasformare la circolarità in una leva concreta di competitività e resilienza.

19.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

Commissione Europea - Verso un settore automobilistico più circolare: accordo sui veicoli fuori uso

È stato raggiunto un accordo provvisorio tra Parlamento e Consiglio sul regolamento UE sui veicoli fuori uso, per rendere più circolare l'intero ciclo di vita delle auto. La norma punta a recuperare più materie prime (acciaio, alluminio, rame, plastiche e terre rare) e ridurre la dipendenza dalle importazioni. I veicoli dovranno essere progettati per uno smontaggio più semplice, con istruzioni obbligatorie dei produttori. Arrivano obiettivi vincolanti su plastica riciclata e standard più severi di trattamento a fine vita, per aumentare quantità e qualità del riciclo. Si rafforzano anche riuso e ricondizionamento dei ricambi, oltre a controlli e responsabilità del produttore, limitando l'export di auto non idonee.

12.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

UE - Verso il Circular Economy Act: le prime misure UE per rendere operativa l'economia circolare

Il 23 dicembre la Commissione europea ha pubblicato una comunicazione che anticipa alcuni contenuti del futuro Circular Economy Act. Il documento propone misure operative per rafforzare il mercato dei materiali riciclati, con un focus iniziale sulle plastiche. Tra i temi affrontati: criteri "end of waste", mass balance e regole sul contenuto riciclato, maggiori controlli sulle informazioni dichiarate, materiali a contatto alimentare, spedizioni di rifiuti e capacità di riciclo UE.

23.12.25

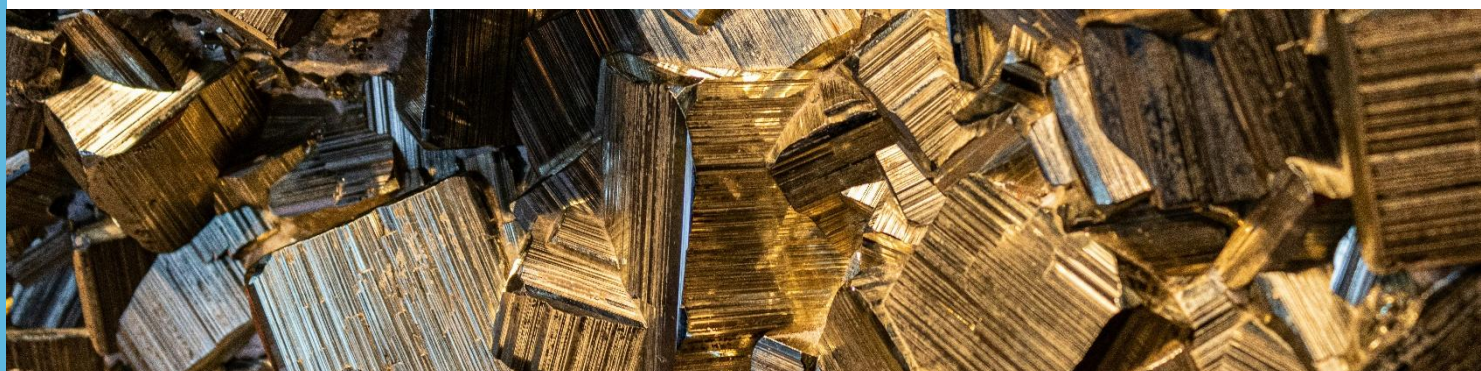
Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

ESG360 - Metalli critici: il recupero sostenibile come leva strategica

Il recupero sostenibile dei metalli critici consente di ridurre impatti ambientali, dipendenze esterne e rischi sociali, riutilizzando materiali provenienti da rifiuti elettronici, batterie e componenti industriali. Per l'UE è una priorità strategica: il Critical Raw Materials Act punta a coprire entro il 2030 almeno il 25% del fabbisogno con il riciclo. La sfida è tecnica e sistemica, tra raccolta insufficiente, design poco riciclabile e processi complessi. Progetti come quello europeo CHemPGM, che coinvolge ENEA nello sviluppo di metodi sicuri e sostenibili per il recupero di platino, palladio e rodio da catalizzatori esausti, mostrano come ricerca e industria possano trasformare rifiuti in materiali ad alto valore, rafforzando economia circolare e competitività.

02.01.26

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)



Accountability

EFRAG – Trasmissione alla Commissione Europea del parere tecnico sugli ESRS semplificati

EFRAG ha trasmesso alla Commissione Europea il proprio parere tecnico sui draft ESRS semplificati, nell'ambito dell'iniziativa Omnibus 2025 volta alla riduzione degli oneri amministrativi per le imprese. I nuovi standard si basano sull'esperienza delle imprese rendicontanti della "Wave 1" e sugli esiti della consultazione pubblica che ha coinvolto oltre 700 stakeholder. La proposta introduce maggiore flessibilità, meccanismi di proporzionalità e phasing-in, con una riduzione del 61% dei datapoint obbligatori. La valutazione di materialità è stata semplificata e i requisiti sulla catena del valore resi meno onerosi grazie all'uso di stime. Rafforzata è anche l'interoperabilità con gli standard ISSB. La Commissione Europea procederà ora alla predisposizione dell'Atto Delegato per la revisione del primo set di ESRS.

03.12.25

Visualizza il
[report qui](#)

EFRAG – Pubblicato il Discussion Paper Connectivity of Financial and Sustainability Reporting

A seguito della consultazione sull'agenda di ricerca 2021, EFRAG ha pubblicato il *Discussion Paper Connectivity of Financial and Sustainability Reporting*, nella quale la connettività risulta essere tema prioritario per gli stakeholder dell'Unione europea. Il report illustra concetti, tipologie e meccanismi di connessione tra informativa finanziaria e di sostenibilità, evidenziando come la connettività possa migliorare la qualità del reporting indipendentemente dal framework applicato. Come ulteriore guida a supporto dell'applicazione pratica, il Discussion Paper è accompagnato da una raccolta di 17 casi - tratti da report aziendali - di connettività tra le informative di sostenibilità predisposte in conformità agli ESRS o agli standard ISSB, e il bilancio redatto secondo gli IFRS Accounting Standards. Inoltre EFRAG invita gli stakeholder a inviare commenti sul Discussion Paper entro il **30 giugno 2026**.

17.12.25

Visualizza il
[report qui](#)

EFRAG – Pubblicato documento Basis for Conclusions e i documenti di supporto agli ESRS semplificati

EFRAG ha pubblicato il Basis for Conclusions e quattro documenti di accompagnamento a supporto della comprensione degli ESRS semplificati. Il Basis for Conclusions illustra come i commenti emersi dalla consultazione pubblica abbiano contribuito a definire le modifiche apportate agli standard. Gli altri documenti includono: l'Analisi costi-benefici; i Registri delle modifiche ai 12 standard e all'Allegato II (Acronimi aggregati e glossario dei termini); le Tabelle comparative dei testi (Set 1 / ED / Parere tecnico) per i 12 standard e per l'Allegato II; e la Nota esplicativa sull'articolo 29b e sul relativo Allegato.

23.12.25

Visualizza il
[report qui](#)

EFRAG – Pubblicato il primo report sull'accettazione di mercato del VSME

EFRAG ha pubblicato un avanzamento sui primi riscontri di mercato relativi allo standard VSME, basato su una survey condotta dopo l'adozione della Raccomandazione VSME da parte della Commissione Europea nel luglio 2025. L'indagine analizza il livello di conoscenza, utilizzo e accettazione del VSME quale strumento volontario di rendicontazione di sostenibilità tra PMI, istituzioni finanziarie e attori della catena del valore.

I risultati mostrano una crescente consapevolezza e un'opinione generalmente positiva, pur permanendo criticità legate alla carenza di formazione, alla complessità metodologica e alla mancanza di strumenti digitali centralizzati. Sulla base delle evidenze raccolte, EFRAG valuterà lo sviluppo di ulteriori linee guida operative, strumenti digitali e una nuova survey di follow-up nel 2026.

16.12.25

Visualizza il
[report qui](#)

EFRAG – Pubblicate tre nuove guide di supporto per le PMI sulla rendicontazione di sostenibilità

EFRAG ha rilasciato tre nuove guide operative a supporto delle PMI nella rendicontazione delle informative di sostenibilità considerate più complesse nell'ambito dello standard VSME. Destinate alle imprese con meno di 250 dipendenti, le guide offrono esempi pratici e casi studio pronti all'uso su politiche, obiettivi climatici e diritti umani nella catena del valore. I materiali sono complementari al Comprehensive Module del VSME e sono disponibili anche in formato interattivo sull'ESRS Knowledge Hub. Le guide coprono tutte le principali tematiche di sostenibilità, incluse le riduzioni delle emissioni GHG, i piani di transizione climatica e gli impatti negativi sui diritti umani. Sviluppate nell'ambito del VSME Ecosystem, queste sono state approvate dall'EFRAG SR TEG e SRB dopo consultazione mirata e confronto con la community delle PMI.

11.12.25

Visualizza il
[report qui](#)

EFRAG – Lanciato l'ESRS Knowledge Hub

EFRAG ha lanciato l'ESRS Knowledge Hub, una piattaforma online interattiva pensata per supportare imprese, professionisti e stakeholder nell'applicazione degli European Sustainability Reporting Standards. Il portale riunisce in un unico ambiente tutti i principali materiali ESRS, inclusi gli ESRS 2023 adottati, gli ESRS semplificati approvati dall'EFRAG SRB, lo standard VSME e la documentazione di supporto. La piattaforma offre un accesso interattivo agli standard, collegamenti alla normativa UE e agli standard internazionali, nonché visibilità sui lavori di standard setting in corso. L'obiettivo è aiutare nell'implementazione coerente e proporzionata degli ESRS, migliorandone fruibilità e trasparenza.

04.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

La sostenibilità nei diversi settori economici

Agrifood



CE - Prospettive agricole dell'UE per il periodo 2025-35: L'agricoltura dell'UE affronta le sfide cogliendo al contempo le opportunità

La Commissione Europea ha pubblicato la nuova relazione sulle prospettive agricole dell'UE fino al 2035, che prevede una crescita della produttività a ritmo più moderato, frenata dai cambiamenti climatici e dai costi dei fattori produttivi. La trasformazione del settore punta verso modelli più sostenibili, con cambiamenti strutturali destinati a incidere sulle performance economiche e ambientali. Le proiezioni confermano un'elevata produttività e un ruolo centrale delle esportazioni agroalimentari. L'UE rimane autosufficiente per le principali produzioni, pur affrontando pressioni competitive sui mercati globali.

16.12.25

Visualizza il
[report qui](#)

Utilities



Qualenergia - Rinnovabili in Italia: bilancio gennaio - novembre 2025

Il bilancio del settore dell'energia a novembre 2025, delinea una transizione energetica in evoluzione, in cui le fonti rinnovabili hanno coperto il 41,4% della domanda nazionale. Si registra in particolare una crescita significativa del fotovoltaico, che ha raggiunto una quota record del 15% sul fabbisogno nazionale, un leggero incremento del comparto termoelettrico e, parallelamente, un calo drastico della produzione idroelettrica.

23.12.25

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)

Qualenergia - Modelli matematici per la localizzazione di impianti rinnovabili offshore

Il settore delle rinnovabili sta esplorando soluzioni innovative per la produzione di energia, basate su maree, correnti e moto ondoso. Se da un lato è possibile sfruttare i vantaggi derivanti dall'alta densità dell'acqua, dall'altro lato la corrosione salina e le condizioni meteorologiche estreme rappresentano ostacoli economici e tecnici significativi per la manutenzione degli impianti. Per superare queste criticità, la ricerca propone l'uso di modelli matematici avanzati capaci di individuare i siti ottimali per la co-localizzazione di diverse fonti rinnovabili.

08.01.26

Per
approfondimenti
[clicca qui](#)



PR Newswire - La Global Fashion Agenda intensifica gli sforzi per combattere gli sprechi tessili attraverso una nuova iniziativa in Turchia

La Global Fashion Agenda (GFA) ha annunciato il lancio della "Circular Fashion Partnership: Türkiye", iniziativa che punta a sviluppare un sistema tessile circolare intercettando e riciclando gli scarti tessili post-industriali generati in fabbrica. La partnership è guidata da GFA con il coordinamento nazionale di Rematters, il supporto di Reverse Resources, Closed Loop Fashion e Circle Economy Foundation, e il finanziamento di H&M Foundation. Il programma mira a introdurre sistemi di gestione dei rifiuti nei siti produttivi, migliorare la tracciabilità tramite strumenti digitali e favorire il recupero a maggior valore degli scarti. L'iniziativa rientra nel Global Circular Fashion Forum e si basa su un modello già applicato in altri Paesi, che ha tracciato digitalmente oltre 21.000 tonnellate di rifiuti tessili e connesso più di 100 fabbriche e 20 brand a partner del riciclo.

09.12.25

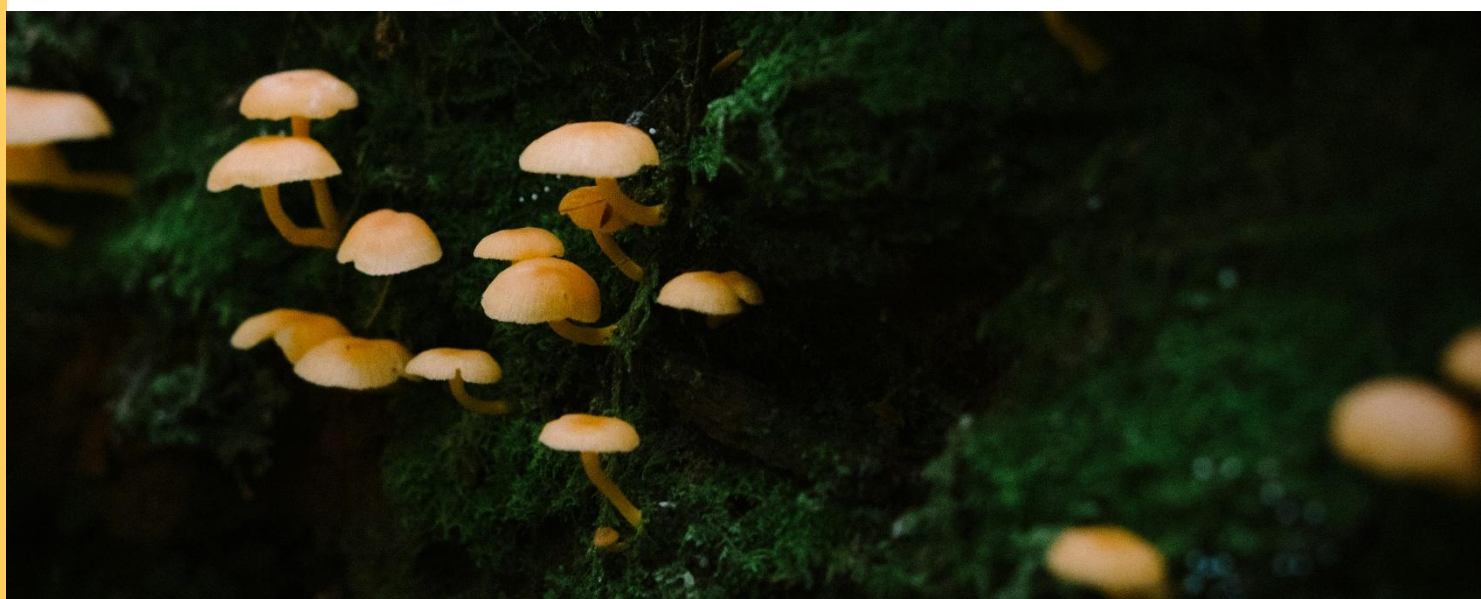
Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

Commissione europea - Pubblicata una ricerca che impiega funghi nel riutilizzo dei rifiuti da fast fashion

I ricercatori europei propongono un metodo innovativo per riciclare i rifiuti tessili derivanti dalla fast fashion, usando il micelio dei funghi come base per materiali isolanti termici. La ricerca, pubblicata dalla DG Environment, analizza 27 studi e individua nei composti a base di funghi il percorso più promettente per riutilizzare tessuti misti non facilmente riciclabili con tecnologie tradizionali. Il contributo si rivolge a autorità ambientali, mondo della ricerca e settori industriali del tessile e delle costruzioni, offrendo indicazioni operative utili per supportare l'implementazione delle politiche europee sui rifiuti tessili, con l'obiettivo di aumentare il riciclo entro il 2030.

18.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)





ISPRA - Rifiuti urbani: nel 2024 +2,3% di produzione rispetto al 2023. L'Italia differenzia di più, il Sud accelera

ISPRA presenta l'edizione 2025 del Rapporto Rifiuti Urbani, evidenziando che nel 2024 la produzione nazionale di rifiuti urbani ha raggiunto 29,9 milioni di tonnellate, con un aumento del 2,3% rispetto all'anno precedente. Cresce anche la raccolta differenziata, che arriva al 67,7%, con un forte recupero del Mezzogiorno. Il riciclaggio sale al 52,3%, superando gli obiettivi europei già fissati per il 2020. In calo lo smaltimento in discarica, ora al 14,8% dei rifiuti prodotti. Il rapporto analizza inoltre costi, impianti e flussi di import/export, evidenziando i progressi ma anche le carenze infrastrutturali di alcune regioni.

11.12.25

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)

MASE - Mobilità sostenibile: firmato il decreto da 500 milioni per le grandi aree urbane

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica annuncia la firma del decreto che istituisce un Programma nazionale da 500 milioni di euro per potenziare la mobilità sostenibile nelle grandi aree urbane. Le risorse sono destinate ai Comuni capoluogo con oltre 50.000 abitanti e alle Città Metropolitane coinvolte nei contenziosi europei sulla qualità dell'aria. Il Programma punta a ridurre traffico ed emissioni, migliorando trasporto pubblico, mobilità condivisa e logistica urbana. Il Ministro Pichetto sottolinea che si tratta di "risorse significative per un cambio di passo" nelle politiche contro lo smog. Il decreto entra ora nella fase finale del percorso di adozione.

09.01.26

Per
approfondimenti
clicca [qui](#)



Contatti

SCS Azioninnova S.p.A.
Via Toscana 19/A, 40069
Zola Predosa (BO)

Tel. +39 051 31 60 311
scsconsulting.it
SCS Consulting



Giovanni Enrico Ravelli

Director Area Sostenibilità
cell +39 344 2962459
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it



Carolina Lemma

Manager Area Sostenibilità
cell +39 353 4235992
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it

Per qualsiasi informazione, approfondimento e confronto, il
Team Sostenibilità di SCS è a vostra completa disposizione per
offrirvi un supporto personalizzato

SCS
CONSULTING
make your future happen